

ORVIETO, A GIUGNO ASSEMBLEA DI CITTASLOW



ORVIETO – Oltre 250 Delegati di 162 Cittaslow provenienti da 30 paesi saranno presenti sulla città della Rupe per celebrare il 20° Anniversario di Cittaslow International.

l'associazione ispirata da Carlo Petrini di Slow Food fondata al Teatro Mancinelli di Orvieto il 15 Ottobre 1999.

(Orvieto, 3.05.2019). Tre giorni intensi si prospettano per il movimento "slow" internazionale a raduno ad Orvieto nel Giugno prossimo. Si inizia Giovedì 20 Giugno con un workshop tematico sulla scuola e il rapporto Cittaslow-mondo dell'educazione.

All'incontro "Cittaslow Education" parteciperanno amministratori e tecnici e insegnanti, professori, dirigenti scolastici delle Cittaslow, con scambio di buone pratiche e pianificazione di attività comuni. L'evento avviene in collaborazione con piattaforma EU [eTwinning](#) (partecipano la responsabile comunicazione di Bruxelles, Claire Morvan, e la responsabile [eTwinning](#) per Cittaslow, Sabine Storme, Comune di Silly Cittaslow, BE) e si svolgerà in collaborazione con l'Istituto Comprensivo "Orvieto-Montecchio" dirigente: Dott.ssa Isabella Olimpieri di Orvieto.

Venerdì 21 si terrà un Seminario/Workshop dedicato a "Le Buone Pratiche di Cittaslow: idee e progetti replicabili". E' previsto anche un talk-show finale (presso Palazzo del Popolo). Nel tempo libero sono previste visite guidate dagli Studenti dei Licei di Orvieto (IISST) al Centro Storico di Orvieto, alla Sede del "Corteo Storico del Corpus Domini", alle botteghe artigiane, ai luoghi della bellezza e della cultura. Sempre Venerdì alle ore 19,00 in Duomo si terrà un concerto di organo di benvenuto a cura del Vicepresidente Arnoud Rodenburg e del M° Nello Catarcia.

Sabato 22 alla mattina, presso il Palazzo del Capitano del Popolo, il Presidente di Cittaslow International, Stefano, Pisani (Sindaco di Pollica, SA) aprirà assieme al nuovo Sindaco di Orvieto l'Assemblea Internazionale che celebra il Ventennale di Cittaslow.

I temi cardine di quest'anno saranno il Patto dei Sindaci per lo sviluppo equo e sostenibile, una proposta originale tecnico-politica

Cerca

Categorie

borsino del lavoro

Cronaca

Cultura

Economia

Eventi

Inviato speciale

Politica

Sport

Archivi

maggio 2019

aprile 2019

marzo 2019

febbraio 2019

gennaio 2019

dicembre 2018

Numero lettori

(10)

maturata in seno all'associazione e fatta propria dal Comitato delle Regioni europee, che lo proporrà alla Commissione per l'inserimento nella programmazione 2020-2030 in discussione in questi mesi a Bruxelles. Il movimento delle Cittaslow costituisce infatti un punto di riferimento per le politiche economiche e sociali, i giovani e il lavoro, la tutela dell'ambiente, dell'artigianato e la ruralità. Le città sono spesso un laboratorio di innovazione poiché il rapporto pubblico/privato rende più agevole e diretta una migliore gestione dell'ambiente e del territorio, come pure l'impegno verso le giovani generazioni.

Se in Europa già oggi il 41,2% dei residenti vive ormai nelle grandi città, il gigantismo metropolitano rischia di penalizzare fortemente i piccoli comuni, dove infatti è più elevato il rischio di povertà o esclusione sociale. Ma la concentrazione metropolitana sta anche producendo forti diseguaglianze nelle stesse metropoli ad alta densità, cui si aggiungono problemi di inquinamento, di congestione e di insicurezza. Il risultato è un peggioramento medio della qualità della vita nelle grandi città. Altro punto in discussione all'Assemblea di Orvieto è l'espansione della Rete Cittaslow e le prospettive a medio termine, con importanti innovazioni in tutto il mondo tra le quali il Progetto "Cittaslow da Zero" varato in Cina, con 5 città di nuova costruzione che rispetteranno i canoni di Cittaslow. << E' una grande opportunità per l'intera comunità orvietana e il territorio di area vasta, - ha spiegato il Segretario Generale, Pier Giorgio Oliveti - per far conoscere le nostre eccellenze, culturali, ambientali paesaggistiche, ma anche i prodotti dell'artigianato e dell'enogastronomia. Il sistema di qualità "slow" che Orvieto ha fondato e coltiva è un ulteriore plus in mano agli operatori economici e a tutti i cittadini per garantirsi un futuro di qualità >>. (10)

Condividi

<Articolo precedente

Prossimo Articolo >

Encuentro per le scuole a Perugia PALIO DE SAN MICHELE, TORNEO DI CALCETTO TRA I RIONI

Articoli correlati



Trevi, guida agli Extravergini 2019



Perugia 1416, oggi Sant'Angelo sceglie la prima dama



CambiAMO Spello: domenica Presentazione dei candidati